

passaparola libri

Jung-myeong Lee

LA PAROLA ALLA DIFESA

Gli intellettuali, come il protagonista del libro, **oppongono la cultura al potere.** A volte invano

di Ornella Ferrarini



Jung-myeong Lee e la cover del suo libro **La guardia, il poeta e l'investigatore**. Sellerio, pp. 400, € 16, ebook € 9,90.

Corre come un thriller l'ultimo anno di vita del poeta coreano dissidente Yun Dong-ju, morto a 28 anni nel carcere giapponese di Fukuoka nel 1945. Il Giappone aveva occupato la Corea e gettato in carcere intellettuali e oppositori che dovevano rinunciare alla propria lingua e assumere un nome giapponese, pena la morte. Una delle tante pagine opache della Seconda guerra mondiale. La violenza più grande che un uomo possa subire è rinunciare alla propria lingua e al proprio nome. In questo modo non sei più nessuno.

Perché gli artisti spaventano tanto il potere?

Perché dicono la verità e questo fa paura ai governi corrotti e incompetenti. Succede anche oggi: quanti scrittori sono bersaglio del terrorismo? Quanti giornalisti rischiano la vita dicendo

quello che pensano? Quanti artisti vanno ancora in carcere? Eppure sarà la loro penna a darci un mondo migliore.

Oggi interessa di più conquistare Paesi o culture?

Oggi le guerre sono per lo più economiche.

Nel suo romanzo ha pensato di far cantare ai prigionieri il Nabucco di Verdi. Come mai ha scelto un'opera italiana?

Non è tutto inventato, Yun Dong-ju amava la musica, anche quella straniera e aveva cantato in un coro. I coreani conoscono e amano l'opera italiana. Lo stesso vale per la letteratura.

Si sa poco delle atrocità giapponesi verso la Corea durante la Seconda guerra mondiale.

La storia di Yun è vera, è morto in carcere. E che i giapponesi conducessero test farmacologici sui prigionieri è assodato.

LEGGETE QUI a cura di Monica Ceci



Al di là del nero

di **Hilary Mantel**, Fazi, pp. 491, € 19, ebook € 9,99.

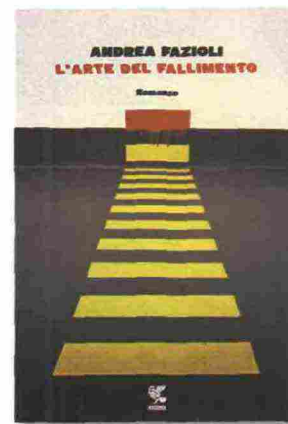
Una medium corpulenta che vede i fantasmi, la sua assistente magra e cinica, uno spiritello volgare e dispettoso viaggiano per le periferie inglesi per mettere in contatto (a pagamento) i vivi con i morti. Tutto vero e assieme surreale in un'acuta commedia nera, maliziosa e sorprendente, dalla trama volutamente incerta, che prende mille strade. **P.M.**



Equazione di un amore

di **Simona Sparaco**, Giunti, pp. 352, € 18, ebook € 9,99.

«Sei intelligente, sensibile, bella ma hai un gran difetto, in amore ti annulli, sei capace di dare via l'anima per niente». Così, per non perdersi dentro un uomo, Lea ha sposato il solido Vittorio e vive a Singapore, ma il matrimonio e la distanza non sono argini sufficienti al ritorno di Giacomo dentro la sua vita: una storia d'amore che avrà un finale complesso e inaspettato. **A.D.P.**



L'arte del fallimento

di **Andrea Fazioli**, Guanda, pp. 281, € 18, ebook € 9,99.

Elia Contini, mediocre investigatore privato alle prese con casi di oggetti e animali smarriti, stavolta è impegnato in un caso complesso: un imprenditore scomparso appassionato di jazz, una ditta di mobili in fallimento e quattro omicidi. Al centro, come sempre, la Svizzera italiana, una truffa con i lavoratori frontalieri e il disagio della provincia che genera mostri. Un bel mix di suspense, sentimenti e ironia. **S.O.**